

VALDILANA MOSSO & SESSERA

CURINO Interventato il soccorso stradale Gps infedele porta fuori strada due grossi camion

CURINO Gps "infedele", due camion bloccati a Curino. E' successo nei giorni scorsi in Canton Sasso. Il primo mezzo a rimanere bloccato era guidato da un uomo di origine polacca. A causa del Gps il camion è finito in una zona non adatta allo scorrimento dei mezzi pesanti ed è rimasto in-

castrato tra un muro e il bosco attiguo. Le sue enormi ruote sono uscite di strada, motivo per il quale l'autotrasportatore non riusciva più a muovere il mezzo pesante. Intanto è sopraggiunto un secondo camion, anche questo condotto da uno straniero. Nel vedere l'altro camion bloccato, l'autista di questo secondo mezzo ha cercato di indietreggiare, inserendo la retromarcia per allontanarsi, ma la centralina ha avuto una avaria. Scattato l'allarme in Canton Sasso sono arrivati gli uomini del soccorso stradale. I soccorsi hanno prima fatto ripartire la centralina del secondo mezzo pesante, poi aiutato il primo camion a tornare in carreggiata.

IL CASO Si attende la decisione del Provveditorato: «Ma a settembre il servizio sarà attivato»

A Bioglio la scuola non chiude, si rilancia

Nonostante i pochi iscritti all'Infanzia, il sindaco non demorde: «Via al percorso didattico»

BIOGLIO Scuola dell'infanzia: a Bioglio gli iscritti sono pochi, ma l'amministrazione comunale non ha alcuna intenzione di permettere che sia sospeso il servizio scolastico di prima infanzia. Lo assicura il sindaco, Stefano Ceffa: «La scuola primaria "viaggia" da sola - dice Ceffa - con i suoi numeri. Per quanto riguarda l'infanzia, in effetti, al momento stiamo rilevando una piccola difficoltà legata alle cifre. Per costituire una classe serve un certo numero di bambini, mentre al momento le iscrizioni sono inferiori alle aspettative. Ad oggi purtroppo i numeri fanno sì che il Provveditorato non riconosca un certo numero di deroghe». Tuttavia, se la scuola non sarà attivata dal Provveditorato, l'amministrazione comunale intende procedere diversamente. «Siamo pronti a proseguire Ceffa - ad attivare un percorso didattico di educazione per i bambini dai tre ai sei anni e faremo tutto il possibile per fornire ugualmente il servizio alle famiglie».

La situazione è ancora da definire: «In queste prossime set-

BERNARDO LOVISON CONFERMATO VICESINDACO



DURANTE IL PRIMO CONSIGLIO comunale dopo l'elezione a sindaco, il Primo cittadino di Bioglio, Stefano Ceffa, ha nominato la Giunta e distribuito le deleghe. Vicesindaco è Bernardo Lovison, riconfermato con delega lavori pubblici e patrimonio. All'assessore Pietro Perizio, "ripescato" dalla prima legislatura di Ceffa, sono state assegnate le deleghe ambiente e sviluppo. Ad ogni consigliere sono poi state assegnate deleghe specifiche. Al capogruppo Luca Gruppo la delega della commissione di gemellaggio ed essendo consigliere più votato gli sono state assegnate anche deleghe extra. Massimo Ciocca ha ricevuto la delega alle politiche sportive, associazioni e unione comuni montani, Celia Lodise delega bilancio e personale. Piemario Garbino ha ricevuto la delega cultura e manifestazioni, Andres Carrasco alle politiche giovanili e comunicazione, Nicolò Florio a turismo agricoltura, tipicità e bandi. Mariella Massiro si occuperà di politiche sociali e pari opportunità, mentre Claudia Marucchi di politiche scolastiche.

timane - dice Ceffa - ne sapremo di più. In ogni caso, qualsiasi decisione prenderà il Provveditorato agli studi, il servizio scolastico di prima infanzia sarà attivato anche per il prossimo anno scolastico, 2019/2020. Ci sarà poi da ca-

pire se si tratti di una difficoltà temporanea oppure strutturale». A Bioglio dunque la scuola non chiude, ma - anzi - si rilancia: «L'idea dell'amministrazione comunale - conclude Ceffa - è quella di poten-

ziare il servizio scolastico proponendo un'offerta di eccellenza, che sia capace di attrarre persone anche da fuori del paese. Vorremmo che Bioglio diventasse il "paese dei bambini". Proprio pochi mesi fa si è tornato a parlare, anche sui

giornali locali, dei cartelli gialli presenti in paese e recanti la scritta: "In questo paese i bambini giocano ancora a piedi". Per noi l'infanzia e i servizi legati all'infanzia sono la priorità. Arriviamo da anni in cui era stata attivata anche la dop-

pia sezione: la minor presenza di iscritti, quest'anno, potrebbe essere una situazione transitoria. Finché la problematica apparirà passeggera faremo tutto il possibile per tenere aperta la scuola».

• Shama Ciocchetti

VALDILANA Si è svolto domenica 30 giugno. Dopo l'alzabandiera e la messa il consueto pranzo conviviale

Alpini, oltre 100 all'8° raduno della Valle di Mosso



VALDILANA Oltre 100 persone, domenica 30 giugno, hanno partecipato all'8° raduno dell'associazione Nazionale Alpini che si è svolto al santuario della Brughiera. Dopo la colazione alpina, l'alzabandiera e la messa gli alpini hanno condiviso il consueto momento conviviale con un pranzo aperto a tutti. «Erano presenti - spiega Bruno Bellocca - alpini dei gruppi di Camandona, Crocemosso, Mosso, Pettinengo, Ponzzone, Portula, Strona, Trivero, Valle Mosso e Veglio. La giornata era inoltre aperta ai loro famigliari».

All'evento hanno partecipato anche i sindaci dei comuni sede dei gruppi alpini organizzatori della festa, tra cui il neo sindaco di Valdilana, Mario Carli, che ha portato i saluti dell'amministrazione.



ALLA FESTA Hanno partecipato oltre 100 persone (Foto: Maura Rolando)

IN BREVE

BIOGLIO

Trova una bomba a mano e la porta in caserma

BIOGLIO Ha trovato una bomba a mano, l'ha presa e l'ha portata ai carabinieri, in caserma. Ha rischiato grosso l'uomo di 43 anni residente a Zumaglia che, mercoledì, mentre si trovava in frazione Migliario a Bioglio, ha rinvenuto una bomba a mano di tipo "Srcm" e l'ha portata in caserma, dai carabinieri. La bomba in questione è stata subito messa in sicurezza dai militari, in attesa dell'intervento degli artificieri che la faranno brillare non appena sarà possibile.

VEGLIO E' successo mercoledì pomeriggio in frazione Sautrana Auto contro moto, ragazza in ospedale

VEGLIO Una mancata precedenza sarebbe all'origine dell'incidente avvenuto mercoledì pomeriggio in frazione Sautrana, a Veglio. Ad avere la peggio è stata una ragazzina di 17 anni che si trovava alla guida del suo motorino, un "cinquantino", e che avrebbe riportato una frattura alla spalla. Stando ai primi accertamenti effettuati dai carabinieri pare che, all'origine dell'incidente ci sia la manovra azzardata di un automobilista, che non ha concesso

alla ragazzina la precedenza come dovuta e l'ha urtata con la propria vettura. Scattato l'allarme la giovane è stata soccorsa dai sanitari del 118, che l'hanno trasportata con l'ambulanza all'ospedale di Ponderano. Sul luogo dell'incidente sono giunti anche i carabinieri per i rilievi del caso. Dai primi accertamenti effettuati dai militari dell'Arma pare che sia l'assicurazione, sia la revisione del mezzo sul quale viaggiava la ragazzina fossero scaduti.